

Corridoio colorato porta i bimbi in sala operatoria

Sarà realizzato grazie all'assegno da 44mila euro raccolti in un anno al Carrefour Coinvolte le scuole, i clienti del supermercato sulla Vigentina e i fornitori

di Anna Ghezzi
PAVIA

Un assegno gigante da 44mila euro per trasformare in una fiaba il tunnel che porta alle sale operatorie della chirurgia pediatrica e aiutare i bambini con la fantasia nel viaggio che fa paura, prima di affrontare la fase delicata dell'anestesia.

Lo ha consegnato Cinzia Bogazzi, direttore del Carrefour sulla Vigentina per conto di Arcoretail a Gloria Pelizzo, primario della chirurgia pediatrica del San Matteo dopo un anno di lavoro coi bambini delle scuole, le associazioni, le aziende per cercare di coinvolgere tutti su un unico obiettivo: il tunnel magico della chirurgia pediatrica. Ora ci sono già i primi preventivi, la speranza è che a gennaio si possa partire per cominciare i lavori al più presto.

I 44mila euro sono il frutto di una raccolta durata un anno, la maggior parte dei soldi sono stati donati dal Carrefour stesso e da alcuni fornitori. «Voglio ringraziare le aziende che hanno creduto in questo



La consegna dell'assegno da 44mila euro per la Chirurgia pediatrica

progetto - spiega Bogazzi -, siamo soddisfatti dell'importo raccolto. Ho conosciuto la professoressa Pelizzo e credo sia un medico straordinario e una donna fantastica, con una sensibilità unica, che non si arrende nonostante i problemi di

ogni giorno: per questo abbiamo voluto aiutarla».

Il progetto è partito un anno fa e ha coinvolto anche le scuole. Ad aprile erano stati distribuiti nelle scuole i kit di partecipazione al concorso «Albero sorridente» a cui hanno parte-

cipato 900 bimbi: 24 classi del Carducci, 9 della Maestri e 6 del Canna. I disegni sono stati esposti al Carrefour e dedicati ai bimbi della chirurgia pediatrica: «L'idea era coinvolgere i bambini per aiutare altri bambini meno fortunati», spiega Bogazzi. Da giugno a ottobre si sono susseguiti laboratori affidati alle numero associazioni di volontariato che, tramite l'appello del Csv e con il patrocinio del Comune, hanno aderito. Dalla pet therapy di battito d'Ali ai clown dottori di Vip Viviamo in positivo, dagli Amici dei Boschi alla musica di Egiiziano di Leo, musicoterapista pavese. E a novembre dal disegno di Cristian Queirazza, 8 anni, alunno di terza D alla scuola Carducci ha preso il forma l'albero di Natale più alto di Pavia: 24 metri di scultura luminosa costruito sul progetto firmato dal pavese Marco Lodola. «L'anno prossimo diventerà rosa - annuncia Bogazzi - dedicheremo il nostro impegno a una campagna per la prevenzione del cancro al seno e la diagnosi precoce».

REPRODUCTION RISERVATA